



BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL' ADIGE

Consorzio dei Comuni della Provincia di Verona
Via Cà di Cozzi, 41 - 37124 VERONA

REGOLAMENTO

PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' POSTE IN ESSERE DA PERSONE, ENTI PUBBLICI ED ORGANIZZAZIONI PRIVATE IN MATERIE DI COMPETENZA DEL CONSORZIO B.I.M. ADIGE.

ART. 1

Le disposizioni di cui al presente regolamento tendono a stabilire criteri, parametri e modalità per la concessione, da parte del Consorzio B.I.M. Adige nel rispetto dei propri indirizzi programmatici ed in materia di specifica competenza, di contributi per la proposizione di iniziative collaterali o sussidiarie e di concorsi finanziari a sostegno di attività esperimentisi nei settori della cultura, dello sport, della promozione economica, agricola e turistica, riconducibili comunque all'attività demandata al Consorzio dalla nuova normativa.

ART. 2

I destinatari della partecipazione finanziaria possono essere, in primo luogo, i Comuni, sia singoli, sia associati, i quali in ogni caso, devono essere il più possibile coinvolti o almeno edotti di quanto, a livello consorziale, viene posto in essere, secondo lo spirito della legge n. 142 del 08/06/1990.

Possono essere, altresì, destinatari di contributo o di concorsi finanziari, per specifiche iniziative, le persone, gli Organismi e le Associazioni, anche intese come sodalizi di privati, che si trovino riuniti per promuovere, tutelare od incentivare situazioni a carattere ordinario e non, comunque di interesse pubblico, da perseguire senza fine di lucro.

ART. 3

Le domande di contributo, partecipazione o patrocinio, devono essere inoltrate dal legale rappresentante del gruppo richiedente o della persona interessata, in via esclusiva, al Presidente del Consorzio che, dopo averne presa debita visione, le trasmette per l'istruttoria al Segretario, che vi provvede secondo le direttive del presente regolamento e nel rispetto dei tempi e procedure previste dalla legge 241/1990.

ART. 4

Le richieste, chiare e circostanziate, devono essere finalizzate, con esatta indicazione e concretezza nell'esposizione preventiva delle spese d'attuazione, nonché confortate da indicazione dell'utilizzo specifico dell'eventuale contributo o dell'incidenza del concorso consorziale nel contesto dell'operazione.

ART. 5

Le finalità dei richiedenti devono essere chiaramente individuabili e devono rientrare tra le materie di intervento di competenza del Consorzio, che decide l'accettazione o la ripulsa delle richieste solo in base a tale criterio fondamentale.

ART. 6

Le finalità perseguende da entità esterne all'Ente devono trovare rispondenza indicativa nel bilancio di previsione del Consorzio che dopo l'approvazione dell'Organo Collegiale, costituirà l'unica base operativa per i singoli interventi d'impulso per attività dirette dell'Ente e per ogni attività contemplata a sostegno o compartecipazione contributiva ad attività esterne.

ART. 7

Le richieste di contributo per la promozione di iniziative collaterali o sussidiarie o di concorsi finanziari finalizzati, come dichiarato nei precedenti articoli, vengono istruite dall'Ufficio del Consorzio, sotto le direttive del Presidente.

ART. 8

Il contributo deve rivestire e mantenere sempre carattere straordinario, indipendentemente dalla ripetitività periodica, che peraltro, non potrà avere alcun carattere di automaticità, ma dovrà essere sempre rinnovata con idonea motivazione.

ART. 9

Il contributo deve trovare adeguata rispondenza nel programma dell'Amministrazione e idonea collocazione nei rispondenti capitoli di bilancio.

ART. 10

Per le attività culturali le offerte di prestazioni teatrali (del grande, medio e piccolo teatro, ovvero promozionale), di esecuzioni musicali o di organizzazione di manifestazioni folkloristiche o di allestimento di rassegne di arti figurative o visive ed infine di organizzazione di premi letterari, devono essere a livello artistico possibilmente elevato.

Esse devono, altresì, contenere modalità, tempi e luoghi d'esecuzione, che devono essere considerati in modo da garantire il migliore e il più ampio coinvolgimento delle popolazioni.

ART. 11

Per gli interventi del settore agricolo, da attuare dal Consorzio per lo sviluppo economico e sociale del settore primario ed in armonia con le disposizioni stabilite in materia da leggi e/o regolamenti regionali, possono essere ammesse a contributo le manifestazioni a carattere divulgativo, informativo e dimostrativo in campo agrario svolte almeno a livello comunale e rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) Comparto ortofrutticolo
 - b) mostre ciliegie, castagne, olive;
 - c) Mercati di prodotti tipici locali;
 - d) Convegni tecnici e scientifici;
 - e) Iniziative per l'informazione e la divulgazione tecnica;

- f) Comparto vitivinicolo
 - g) Fiere e mostre dell'uva e del vino;
 - h) Convegni tecnici e scientifici;
 - i) Iniziative per l'informazione e la divulgazione tecnica;

- j) Comparto zootecnico
 - k) Fiere, Mostre e Mercati di cui alla L.R. n. 88/80;
 - l) Convegni tecnici e scientifici;
 - m) Iniziative per l'informazione tecnica;
 - n) Iniziative per la promozione di attività zootecniche minori.

- a. Produzioni minori e tipiche locali (Elicicoltura – Erbe Officinali – Frutticoltura di Bosco, ecc.)
 - o) Mostre e mercati;
 - p) Attività di commercializzazione e diffusione del prodotto;
 - q) Corsi di istruzione per coltivatori;
 - r) Convegni tecnico-scientifici.

Il contributo sarà fissato in rapporto all'oggettiva validità della manifestazione commisurata all'area di pubblico generale interesse dalla stessa coinvolta.

ART. 12

L'erogazione dei contributi avverrà dopo che il richiedente avrà presentato allo scrivente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 15/68 e art. 2 del D.P.R. 403/1998.

Il modello di tale dichiarazione sarà fornito da questo Ente ed il richiedente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 04.01.1968, n. 15, nonché di quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 20.10.1998, n. 403 in caso di dichiarazioni non veritiere, quanto segue:

- a) Il perseguimento in modo idoneo del fine indicato nella richiesta di contributo e che il contributo ricevuto servirà esclusivamente per tale fine;
- b) I costi sostenuti;

- c) L'ammontare delle entrate ricevute;
- d) La voce o le voci scoperte, per le quali il contributo interviene a copertura.

Verona, 22 dicembre 1999

Il Segretario
f.to (Maria Angela Cinquetti)

Il Presidente
f.to (Franco Rancan)